

Anno 2: cosa abbiamo fatto

Simone Negri, lunedì 13 giugno 2016 - 17:36:40

Il giorno 11 giugno questa amministrazione è entrata nel terzo anno di mandato e si appresta al giro di boa. Ci arriviamo con la sensazione della ripartenza, grazie al movimento che è stato innescato tra il 2015 e il 2016, primo vero periodo di reale governo del paese, dopo la fase iniziale di inserimento. Siamo convinti che nel corso del nostro secondo anno alla guida del paese siano state gettate le basi per alcune importanti operazioni che si concretizzeranno a partire dai mesi estivi che stiamo per affrontare. Provo a sintetizzare quanto di più significativo svolto per punti.

Piscina. Innanzitutto, abbiamo voltato pagina rispetto alla vicenda legata alla mancata costruzione della piscina comunale. Nel mese di gennaio abbiamo pagato la seconda rata del [1.650.000 che abbiamo corrisposto ad MPS dopo un estenuante trattativa](#) (partivamo da oltre 3.800.000 euro). Oltre ad aver schiarito l'orizzonte, abbiamo ora la possibilità di fare un'indagine di mercato per verificare se c'è qualche privato - e soprattutto se ci sono le condizioni - per poter proseguire l'opera. Vedremo.

Conti. Chiudere nell'arco di pochi mesi una disgrazia come questa, ovviamente rende più sicuro il bilancio del prossimo futuro. Abbiamo vissuto settimane con il terrore che la banca potesse presentarsi per pignorare beni comunali. Ormai è archivio. Parallelamente, abbiamo proseguito nell'opera di consolidamento del bilancio comunale - [in via di netto miglioramento come testimoniato dai parametri regionali](#) - attraverso la continua revisione della spesa ([significativa la riduzione legata alla flotta aziendale](#)) e un netto miglioramento della riscossione, soprattutto legata all'[IMU che complessivamente ci ha visto nel 2015 accertare 800.000 in più rispetto al 2013](#) (+22%). Inoltre la brillante operazione di rilancio del centro commerciale Auchan City, ha comportato maggiori - ed inaspettate - entrate per 737.000 euro legate ad oneri di urbanizzazione.

Grazie all'avanzo accumulato nel bilancio 2014, dopo qualche anno di blocco, è stato possibile far ripartire la spesa per investimento: sul territorio sono stati distribuiti circa **900.000 euro di opere**.

Scuole. Tra queste sicuramente meritano un posto d'onore i lavori (facciata e nuovi serramenti) sulla cinquantenne scuola Dante Alighieri di via Kennedy, il rifacimento delle 3 palestre presso l'istituto E. Alessandrini, la realizzazione ex novo dell'aula di musica sempre in via Bramante, come riconoscimento dei grandi risultati raggiunti dalla sezione musicale, classificatasi prima in una competizione nazionale. Di particolare rilevanza, al di là di come verrà valutato dal ministero delle Infrastrutture, è il [progetto da 2.400.000 euro che abbiamo presentato per la riqualificazione complessiva dell'area tra le vie Gobetti e don Sturzo](#), dove oltre all'edificio ex Enaip trova spazio la scuola elementare al servizio del quartiere Tessera.

Strade. Rispetto a strade e marciapiedi, come tutti i comuni negli ultimi anni, abbiamo una situazione piuttosto complicata. È noto che sono annoverati tra le opere più costose, comunque tra autunno 2015 e primavera 2016 abbiamo realizzato molteplici interventi, tra cui vale la pena di ricordare diversi tratti della via Roma, via Pasubio, via dei Mandorli (per quanto di competenza cesanese), via don Sturzo, via Verdi, via Kolbe (che da anni era ridotta a sterrato), via Cascina Nuova (per lavori legati ad Expo), via Pascoli e via delle Villette (per compensazione mancato introito canone non ricognitorio di Cap Holding). In via Libertà abbiamo sistemato il marciapiede che costeggia la corte del Fabbro ed il tratto davanti alle due scuole. Più recentemente abbiamo realizzato un nuovo attraversamento rialzato in via Roma, all'imbocco di via Matteotti, da statistiche il tratto più pericoloso per i pedoni cesanesi.

Trasporti. Una piccola parte delle risorse destinate alla manutenzione stradale è stata impiegata per l'installazione delle fermate della nuova linea 323, nata dallo sdoppiamento (e dalla conseguente revisione di percorso) della 322. Zone di Cesano che prima non erano affatto servite ora lo sono ed è possibile raggiungere la stazione della S9, opera in cui noi crediamo particolarmente in quanto nevralgica nella nuova rete di trasporti metropolitani milanesi. Siamo ancora in una fase di rodaggio e le basse frequenze iniziali della nuova linea non garantiscono ancora per la zona di via Libertà e l'imbocco di via Pasubio quella copertura che oggettivamente ci ha fatto fare un passo avanti. Tendenzialmente infatti per l'utenza cesanese è molto più veloce raggiungere la M1 a Bisceglie. Un'altra bella novità legata ai servizi legati al trasporto è l'ampliamento della copertura del car sharing. Purtroppo Twist è fallita, ma a detta di molti Enjoy fornisce un servizio utile e di qualità. Siamo decisamente più vicini a Milano.

Rifiuti e pulizia strade. Dopo pochi mesi dall'insediamento il consiglio comunale all'unanimità aveva deciso di revocare ad Area Sud l'incarico di gestire per il nostro territorio il servizio di igiene ambientale e di andare a gara. Abbiamo individuato il nuovo operatore nella multinazionale Derichebourg che ha permesso - a regime - **un ribasso del 21% sulla tariffa della Tari**. Noto l'impegno di queste prime settimane e mi sento di dire che Cesano è decisamente più pulita di prima (mi fa piacere che mi sia anche stato scritto). Ora uno degli obiettivi principali del mandato sarà migliorare nettamente la nostra raccolta differenziata. Differenziamo poco e male. Abbiamo già condotto una serie di incontri con grandi realtà del territorio, poi arriveremo agli amministratori di condominio e, possibilmente da settembre, avvieremo una forte campagna informativa. Detto ci è però che è necessario intervenire sanzionando chi più per trascuratezza e inciviltà che per mancata conoscenza continua a differenziare male.

Nidi. La sempre più difficile gestione degli asili nido comunale [ci ha convinti che fosse necessario cambiarne il modello di gestione](#). Pur non volendo ridurre le risorse destinate a un servizio strategico, dobbiamo fare i conti da un lato con i parametri regionali che legano strettamente il numero di bambini che possono accedere al numero di educatrici presenti; dall'altro con le finestre assunzionali estremamente ridotte dell'ente che, stando all'ultima legge di stabilità, ci permetteranno di assumere solo 2 persone nei prossimi 3 anni su tutto il comune. Abbiamo deciso quindi di affidare il servizio in concessione a un privato mettendo al primo posto, oltre alle tutele delle lavoratrici coinvolte (nessun licenziamento diversamente da quanto si continua strumentalmente ad affermare), la qualità del servizio e la possibilità di ampliare la nostra offerta. Se non fossimo intervenuti, a partire da settembre avremmo offerto solo 50 posti. Così recuperiamo la piena capienza delle due strutture, persa da anni, e potremo dare risposta fino a 132 bambini. Per la cronaca, abbiamo al momento 123 iscrizioni.

Refezione scolastica. Per dar conto della fase rilevante e delicata che stiamo attraversando, basti dire che tra il 2015 e il 2016 sono andati a gara i principali appalti comunali. Al servizio di igiene ambientale di cui ho già scritto, si aggiungono la gestione del verde, le pulizie degli stabili comunali e la refezione scolastica. Avremmo potuto rinnovare il contratto di Dussmann service (2 + 2), abbiamo invece deciso di mettere a bando il servizio per poter cambiare alcuni parametri del vecchio capitolato che a nostro modo di vedere poco garantivano la qualità ma facevano impennare i costi. È stata per noi un'amara scoperta verificare che buona parte delle attrezzature presso il centro cottura fosse da sostituire: abbiamo così gravato la gara di oltre 100.000 euro di investimenti. Ha rivinto Dussmann ma, nonostante l'aggravio legato ai nuovi macchinari, il costo massimo del pasto è sceso da 5.70 a 5.30 euro. Per ogni bambino si tratta di un risparmio quantificabile, curiosamente, in 80 euro all'anno per le famiglie.

Formazione. Grazie alla collaborazione con l'Istituto Leonardo da Vinci, è stato possibile ampliare l'offerta formativa di Cesano attraverso l'apertura nel mese di febbraio del Centro Provinciale Formazione Adulti (CPIA) che è un'articolazione del Ministero dell'Istruzione che fornisce, a costi decisamente accessibili, corsi qualificanti legati all'alfabetizzazione informatica e allo studio delle lingue straniere. Ancora poco percepito, avendo avviato le attività ad anno scolastico già iniziato, entrerà a regime a partire da settembre con una maggiore possibilità di scelta. Tra gli altri è attivo un corso di italiano destinato a stranieri che, insieme unitamente a quello avviato sempre quest'anno dall'amministrazione in collaborazione con Auser, Caritas e Arci, va a costituire un altro tassello della nostra politica per l'integrazione: [abbiamo sul territorio ben 3 corsi di italiano per stranieri](#) (4 se consideriamo quello legato allo Sprar con Sacra Famiglia) di grande successo, anche perché è tra loro complementari.

Casa. Prosegue il grande impegno profuso per le politiche abitative. Purtroppo quella delle famiglie che perdono la casa è un'emergenza quotidiana che non fa più di tanto notizia. Soprattutto non ci si occupa della grande distanza tra ciò che le politiche nazionali e regionali offrono e le reali esigenze. Sappiamo di poter mettere in campo solo tamponi, perché in assenza di un reddito stabile non ci sono interventi che tengano, per lo almeno si cerca di sostenere le famiglie in momenti decisamente complicati. La situazione a marzo 2016 (rendicontazione per Regione Lombardia) è la seguente: al fondo di rotazione che ha evitato lo sfratto a ben 49 famiglie si è aggiunta la misura della morosità incolpevole con la quale abbiamo fatto sì che 17 nuclei - dopo conferma da parte delle prefetture - non fossero sbattuti in strada e li abbiamo aiutati nel pagamento del debito pregresso. Attualmente è pubblicato un [bando per 20 alloggi a canone concordato](#) presso la proprietà Palladium: una interessante opportunità per chi cerca una casa con affitto sostenibile.

Aler. Nelle politiche abitative rientra anche lo sforzo che stiamo compiendo rispetto alla porzione del quartier Tessera di proprietà Aler. Oltre a rinnovare annualmente la graduatoria, stiamo collaborando con l'ente affinché appena gli appartamenti sono liberi li si possa assegnare. Anche in stato di fatto. Parallelamente l'amministrazione collabora con Aler per contrastare il fenomeno dell'abusivismo, nella sostanza mai realmente osteggiato in passato: su 970 appartamenti siamo ormai sotto la decina di appartamenti occupati abusivamente. [Nella scorsa estate ci siamo trovati a contrastare le scelte di Aler relativamente alla riduzione della frequenza delle pulizie e abbiamo ottenuto che non fosse interrotto il riscaldamento per l'inverno](#). Più recentemente abbiamo esercitato pressione sull'istituto affinché parte delle risorse regionali per l'edilizia pubblica fossero destinate al nostro quartiere: tra amianto ed efficientamento energetico si parla di investimenti nell'ordine dei 4 milioni di euro ([e probabilmente la nostra azione ha contribuito &](#)).

Sport. Il settore sportivo dall'inizio del mandato è sicuramente uno di quelli che più ha ricevuto un impulso, risultando tra i più soggetti a cambiamento e lasciando spazio pure per qualche critica. Normale credo, soprattutto quando si cambia completamente la gestione delle palestre (-40% in media di tariffe e ampio spazio all'autogestione da parte delle società sportive); quando si mette a bando per la prima volta il centro sportivo, quando tra spazi (fisici) angusti si lavora per un nuovo ambizioso progetto in linea con la nostra bella tradizione cestistica. È un lavoro duro ma sono soddisfatto. La nuova gestione del Cereda ha dimostrato entusiasmo e competenza senza pari e ultimamente è veramente molto frequentato dai cesanesi, segno di un rilancio ormai avvenuto, che stimoleremo tramite investimenti sugli impianti. La nuova squadra di basket sta avendo grande successo, anche nelle scuole, ed ha saturato l'utilizzo del palazzetto. Interessante notare che ciò è avvenuto parallelamente al consolidamento delle realtà già esistenti. E, nonostante le polemiche di qualche mese fa, il discorso è stato chiuso con fairplay quando i bimbi delle rispettive società si sono trovati a gareggiare tra loro. Similmente, dopo la raccolta firme contro la possibilità di mettere a bando la ginnastica anziani, i nuovi corsi gestiti da UISP hanno visto un record di presenze e, in questi giorni, la novità della ginnastica per tutti al parco Pertini. Alle tante attività del settore - ciliagina sulla torta - [si è aggiunta quest'anno la prima ultramaratona da 6-12-24 ore realizzata in collaborazione con i ragazzi della Peace Run](#): non avevo mai visto un uomo correre 223 km di seguito (!) e soprattutto in un circuito da 1.1 km (!!).

Sicurezza. Non siamo un'amministrazione che brandisce il tema della sicurezza come una spada, ma non facciamo venir meno il nostro impegno nel settore. Che se ne dica, nel corso degli anni Cesano è diventato un comune sempre più sicuro per via dell'aumentata vivibilità, sia in generale sia grazie alla riqualificazione di zone difficili, e della grande sinergia tra polizia locale e carabinieri che hanno condotto con grande successo alcune importanti operazioni, anche negli ultimi tempi. In attesa del nuovo impianto di videosorveglianza (ben 16 nuove telecamere sul territorio), nel 2015 è partito il [progetto relativo al vigile di quartiere](#), cui abbiamo destinato due agenti che garantiscono un riferimento costante per cittadini, comitati ed esercizi commerciali. Abbiamo recentemente firmato una convenzione con gli altri comuni del sudovest relativa a una gestione associata di alcuni servizi di pattuglia, anche serali, e rispetto alla realizzazione di una centrale operativa unica. Inoltre abbiamo investito per mettere a disposizione dei nostri agenti alcuni dei dispositivi più all'avanguardia. Tra questi degno di menzione è sicuramente il [targa system](#), in grado di

fornire informazioni su un veicolo nell'arco di 3 secondi dalla fotografia della targa. È stato così possibile individuare veicoli rubati o non assicurati.

Nel periodo natalizio abbiamo ripristinato il servizio di pattugliamento degli esercizi commerciali ormai abbandonato da qualche anno. Diversamente dagli anni scorsi in cui sono state prese di mira soprattutto le farmacie, in quel lasso di tempo non si è verificata nessuna rapina. Nell'ottica di una ritrovata attenzione per il decoro cittadino abbiamo messo in campo una serie di iniziative per una città più pulita. In particolare, grazie alla preziosa collaborazione delle guardie ecozooofile, stiamo contrastando con determinazione i comportamenti sbagliati di alcuni padroni di cani. Anche se norme apparentemente elementari di senso civico fanno fatica a entrare nelle teste più dure, mediamente vediamo più guinzagli e marciapiedi più puliti.

Regolamenti. Ci tengo a riportare tra le scelte più significative la revisione/introduzione di nuovi regolamenti comunali in alcuni settori chiave. Meglio di altro rappresentano uno sforzo elaborativo e una sfida riformista del nostro vivere cittadino. Nell'ottica di una valorizzazione del ricco mondo associativo locale, [abbiamo ridisegnato le modalità del rapporto tra le associazioni e l'ente, improntandolo alla trasparenza, alla semplificazione e all'uniformità](#). Il nostro assillo è prima di tutto distinguere tra gruppi che agiscono per il bene collettivo, nell'ottica sussidiale, senza interessi personali (la gran parte) da quei pochi furbetti che dietro al vessillo di un'associazione alimentano fiorenti attività di rilevanza economica e a scopo di lucro. [Parallelamente abbiamo portato un po' d'ordine rispetto all'utilizzo delle strutture comunali](#), definendo con precisione come ci si comporta nei vari casi e con i diversi utenti (dai privati alle associazioni). In un altro ambito, quello dei servizi sociali, abbiamo infine definito un regolamento per l'erogazione di contributi a persone indigenti o in grave difficoltà economica. Lo spirito è il medesimo: bisogna muoversi verso una riduzione della discrezionalità, individuando parametri precisi in grado di discriminare chi ha diritto da chi non è vanto alcuno e fare il tutto in massima trasparenza.

Partecipazione. Sono sempre stato convinto che il coinvolgimento dei cittadini sia elemento prezioso della democrazia, tanto a livello nazionale quanto più localmente. Distinguo però chiaramente il tema della partecipazione da quello, che molti invocano, di una presunta democrazia diretta ([anche se a mio parere assomiglia più all'oclocrazia](#)). Siamo stati eletti per assumerci la responsabilità di scegliere. Non in tutte le decisioni, vuoi per delicatezza, vuoi per la complessità che richiede adeguato studio delle carte, è adeguato a mio parere ricorrere al plebiscito. Ci sono al contempo per decisioni di carattere generale e strategico su cui invece è utile il giudizio popolare. Sempre invece bisogna dar conto delle scelte che si fanno: gestiamo le risorse e il patrimonio di tutti. È giusto essere giudicati sulla base dell'azione di governo. E momenti importanti in tal senso non sono mancati. Alcuni hanno avuto minor fortuna (penso alla serie di incontri sulla raccolta differenziata della scorsa estate), altri invece hanno riscosso tanto entusiasmo (mi riferisco alle serate di presentazione delle strategie per il 2016 e del confronto sui progetti di completamento del centro storico). [Abbiamo chiesto ai cittadini di esprimersi rispetto alle sorti della grande area tra il municipio e la Sacra Famiglia](#) ed abbiamo ricevuto molti riscontri (circa 1000 voti). In più abbiamo avviato il percorso del bilancio partecipato che prossimamente consentirà ai cesanesi di decidere come e dove investire 200.000 euro ottenuti da revisione dei mutui. Più recentemente, nell'ottica dell'attenzione delle fasce giovanili, abbiamo organizzato il primo forum dei giovani cesanesi, cercando una via di ascolto e confronto rispetto alle esigenze delle nuove generazioni. In tale contesto è da leggere la collaborazione estiva con l'associazione Koin e circa l'apertura del Klab, un progetto rivolto proprio ai giovani improntato sull'utilizzo della struttura di via Trento. I miei più sentiti complimenti a chi è arrivato in fondo. So della lunghezza del testo ma ritengo anche importante che resti agli atti (anche se su internet) una descrizione esaustiva di quanto fatto.